

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE AL POC 2018-2022

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ.)

Premessa:

IL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLA PRIMA VARIANTE AL POC A VAS

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Conseguentemente all'approvazione al POC del Comune di Bentivoglio, è stato redatto il Rapporto Ambientale - Valsat, in approfondimento della Valsat del Piano Strutturale Comunale.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Città Metropolitana quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/ValsAT relativa al POC del Comune di Bentivoglio.

La "Dichiarazione di sintesi" ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della ValSAT e degli esiti delle consultazioni;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la ValSAT/VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa infatti individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della ValSAT/VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare, gli effetti negativi delle scelte. In relazione alle scelte strategiche, contenute nel PSC Vigente del Comune di Bentivoglio, la ValSAT/VAS allegata al POC adottata, fornisce gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

LA CONSULTAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Ai fini dell'espressione dei pareri ambientali sulla Valsat, sono stati richiesti i propri contributi ai seguenti Enti:

- Arpae – Distretto territoriale di Pianura (prot.4880 del 15.03.2018);
- Azienda USL di Bologna (prot.1988 del 03.02.2018);
- Consorzio della Bonifica Renana (prot.4275 del 07.03.2018);
- Soprintendenza Archeologica, delle Arti e del Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena Reggio Emilia e Ferrara (port. 4277 del 07.03.2018);

- HERA - Olding Energia Risorse Ambiente In Rete (prot. 4799 del 14.03.2018);
- ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (prot. 4279 del 07.03.2018 così come integrato dal prot.7639 del 26.04.2018);

Gli Enti di cui sopra hanno espresso i pareri che di seguito, vengono riportati:

Arpae – Distretto territoriale di Pianura (prot.4880 del 15.03.2018);

Preso atto del sostanziale recepimento delle osservazioni formulate in ambito del PSC Intercomunale dell'Associazione Reno Galliera, si ritiene di poter esprimere una valutazione positiva relativamente ai contenuti del rapporto ambientale/Valsat e alla sostenibilità ambientale.

Si ritiene comunque di riportare la seguente valutazione

Per la realizzazione dei comparti previsti dal 1° POC in particolare nel caso in cui l'edilizia consista nella realizzazione di unità abitative, dovrà essere presentata in fase di approvazione del POC o nel PUA la documentazione di Valutazione Previsionale di Clima Acustico redatta da tecnico competente in acustica ai sensi della Legge 447/95;

Azienda USL di Bologna (prot.1988 del 03.02.2018);

Si esprime parere favorevole al P.O.C. 2018-2022 con le seguenti osservazioni.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti l'edilizia scolastica, si condivide la necessità di puntuale monitoraggio del fabbisogno delle nuove strutture scolastiche da raccordare con il reale andamento demografico della popolazione per le corrispondenti fasce di età.

Riduzione della fascia di rispetto cimiteriale lato est In merito all'attuale fascia di rispetto cimiteriale del capoluogo, visto l'art. 338 del T.U.L.S.S., come modificato dall'art. 28 della L. 166/2002 e l'art. 4 della L.R. 19/2004, viene proposta la riduzione della fascia di rispetto (da metri 200 a metri 100) solo sul lato est per consentire la realizzazione della rotatoria stradale per la funzionale connessione con la via Marconi, a margine della quale la previsione di assetto urbanistico dell'ambito prevede l'insediamento commerciale che rientrerebbe anch'esso all'interno di tale fascia.

Fermo restando che le motivazioni dell'esistenza di una fascia di rispetto attorno ai cimiteri non sono solo di carattere igienico-sanitario ma sono legate anche al mantenimento della tranquillità e del decoro dell'area e alla necessità di garantire l'espansione del cimitero stesso, la norma ammette deroghe per "interventi urbanistici" ; si ritiene che la logica sia riferibile ad un interesse pubblico, per scelte di pianificazione territoriale che individuano l'area come idonea per determinate scelte urbanistiche dell'amministrazione, non realizzabili in altra sede. Ciò detto, si prende atto che la parte del nuovo sub-Ambito, sulla quale si sviluppa la previsione residenziale, è prevista tutta a distanza maggiore dei 200 metri.

A fronte di un unico accesso/uscita al nuovo comparto con sbocco nella rotatoria, si nutrono perplessità di carattere viabilistico, in merito alla possibile interferenza a causa del conseguente aumento di traffico, in particolari orari della giornata ed in occasione di attraversamento dei cortei funebri, in prossimità di tale rotatoria. A ciò si aggiunge la previsione di un insediamento commerciale, all'interno della fascia cimiteriale sul lato est, con il relativo carico antropico (di utenza e di servizio) che porterebbe ad incrementare la criticità dell'incrocio in progetto. L'aumento di traffico e la viabilità così modificata comporterà verosimilmente un mutamento delle condizioni di tranquillità e di rispetto nei confronti dei luoghi cimiteriali e delle persone che ivi si recano; da tener presente che questo intervento, peraltro, modifica il percorso pedonale, attualmente pressoché lineare, utilizzato, se del caso, dai mezzi funebri e relativi cortei per recarsi al luogo di sepoltura.

Inoltre, non ultimo come importanza, l'aumento di traffico, unitamente ai percorsi modificati, comporterà inevitabilmente ripercussioni sui tempi di percorrenza dei mezzi di soccorso/emergenza. La qual cosa, in questo specifico contesto, risulta ancor più critica data l'esistenza, nelle immediate vicinanze, dell'Ospedale di Bentivoglio nonché ospedale di riferimento della Pianura.

La riduzione della fascia di rispetto cimiteriale secondo le modalità previste non comporta, a parere di questo Dipartimento, problematiche di carattere igienico-sanitario.

Consorzio della Bonifica Renana (prot.4275 del 07.03.2018);

Con la presente siamo a rilasciare parere favorevole con le seguenti prescrizioni da soddisfare in fase di PUA:

- presentazione di elaborati dedicati ai sistemi di laminazione (vasca e/o sovradimensionamento rete bianca) e al collegamento tra rete bianca e del sub ambito – sistemi di laminazione – scarico in acque superficiali;
- realizzazione di una portata in uscita dal sistema di laminazione pari a 10 l/sec per Ha trasformato;

Soprintendenza Archeologica, delle Arti e del Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena Reggio Emilia e Ferrara (port. 4277 del 07.03.2018);

Questa Soprintendenza non ravvisa elementi ostativi alla realizzazione delle opere ricomprese nel piano in epigrafe. Considerato tuttavia che l'area in oggetto si colloca in un comparto territoriale caratterizzato dalla persistenza del reticolo centuriale romano e dalla presenza di numerosi insediamenti di epoca protostorica e romana documentati si da quote superficiali, si anticipa sin d'ora che sarà necessario, in sede di piani attuativi, prevedere la verifica preventiva dei possibili impatti delle opere in progetto su eventuali depositi archeologici conservati nel sottosuolo; tale verifica dovrà essere attuata mediante l'esecuzione di sondaggi preventivi realizzati da archeologi professionisti sotto la direzione scientifica di questo Ufficio e senza alcun onere per il medesimo.

HERA - Olding Energia Risorse Ambiente In Rete (prot. 4799 del 14.03.2018);

In relazione alla richiesta di parere in oggetto pervenuta in data 22/02/2018, prot. Hera S.p.A n. 6718, prot. Inrete Distribuzione Energia S.p.A. n. 2181, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime per i servizi gestiti quanto segue:

SUB AMBITO 10.1

Servizio Gas:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni e alla realizzazione delle opere a carico dell'attuatore di seguito descritte:

- per allacciare tutti fabbricati inseriti nell'Ambito 10.1 la rete di distribuzione sarà derivata dalla condotta gas, esercita in IV specie, esistente sulla via Marconi. Dovrà essere realizzato pertanto un gruppo di decompressione a valle del quale la tubazione sarà estesa parallelamente alla condotta idrica lungo la futura viabilità pubblica del comparto, per una lunghezza di circa 550 metri;
 - per il collegamento sulla Strada Provinciale di cui sopra occorre l'autorizzazione del Servizio Viabilità dell'Ente competente.
 - i manufatti per l'alloggiamento dei misuratori di portata saranno collocati sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati. Le misure interne minime e l'ubicazione degli stessi saranno comunicate dal tecnico incaricato in fase di sopralluogo.
- All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione. Dovrà essere installato un misuratore di portata per ogni unità immobiliare.

SERVIZIO ACQUEDOTTO:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni e alla realizzazione delle opere a carico dell'attuatore di seguito descritte :

- per allacciare tutti fabbricati inseriti nell'Ambito 10.1 la rete di distribuzione sarà derivata dalla condotta esistente sulla via Marconi. La nuova tubazione, da posare parallelamente alla condotta del gas, sarà realizzata lungo la futura viabilità pubblica del comparto per una lunghezza di circa 550 metri;
- per il collegamento sulla Strada Provinciale di cui sopra occorre l'autorizzazione del Servizio Viabilità dell'Ente competente;
- in corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS;
- nel caso in cui non si riescano a rispettare le distanze minime di sicurezza tra la rete fognaria delle acque nere e l'acquedotto, quest'ultimo dovrà essere protetto da fodero in PVC e bauletto in CLS;
- i manufatti per l'alloggiamento dei misuratori di portata saranno collocati sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati. Le misure interne minime e l'ubicazione degli stessi saranno comunicate dal tecnico incaricato in fase di sopralluogo.

Dovrà essere installato un misuratore di portata per ogni unità immobiliare.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

all'adempimento delle prescrizioni e alla realizzazione delle opere a carico dell'attuatore di seguito descritte:

- *la capacità residua del Depuratore del Comune di Bentivoglio, attualmente in fase di potenziamento, risulta idonea a ricevere i reflui derivanti dall'Ambito 10.1. Pertanto tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria esistente in via Marconi. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore;*
- *le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;*
- *l'immissione delle acque reflue industriali, assimilate ed assimilabili alle acque reflue domestiche e meteoriche nelle reti fognarie gestite da Hera è ammessa nel rispetto della tabella 3 di cui all'allegato 3 del regolamento del Servizio Idrico Integrato, purché i relativi titolari siano muniti di autorizzazione, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e del regolamento del SII;*
- *dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche del comparto confluiscano, previo parere degli Enti competenti, in adeguato corpo idrico superficiale. A tal proposito occorrerà ottenere, da parte di ARPAE-SAC, il rilascio della autorizzazione allo scarico in acque superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m. i.. Nello specifico le acque, idoneamente laminate, dovranno essere recapitate al Rio Calcarata;*

ROTATORIA STRADALE ALL'INNESTO DELLA VIABILITÀ DI COMPARTO SULLA STRADA PROVINCIALE VIA MARCONI

Le lavorazioni per la realizzazione della rotatoria stradale di progetto sulla via Marconi, prevista per l'innesto del nuovo comparto, interferiscono con la rete idrica in fibrocemento ON 150 mm esistente. Pertanto occorrerà risolvere tale interferenza mediante lo spostamento della tubazione con la sostituzione del materiale, nel tratto interessato dalle opere.

ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (prot. 4279 del 07.03.2018 così come integrato dal prot. 7639 del 26.04.2018);

Con riferimento al POC adottato con la D.C.C. n. 44 del 27/11/2017, alla vostra richiesta di parere di cui al Prot. n. 0006353/2018 del 06/04/2018, Class .06-01, conservata agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2018/0002429 del 06/04/2018, si formulano le Seguenti integrazioni al parere ATERSIR espresso con prot. PG.AT/2018/0001598 del 07/03/2018.

Nella documentazione trasmessa, ed in particolare nel parere di congruità tecnica espresso dal Gestore, prot. Hera 0024022 del 08/03/2018, sono indicati gli interventi per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. Il Gestore evidenzia inoltre che i lavori per la realizzazione della rotatoria che consente l'innesto della viabilità di comparto sulla strada provinciale (via Marconi) interferiscono con la rete idrica in fibrocemento DN 150 mm esistente; per risolvere tale interferenza il Gestore prevede lo spostamento della tubazione e la sostituzione del materiale nel tratto interessato dalle opere.

Alla luce di quanto sopra si chiede che gli interventi previsti per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione siano realizzati secondo le modalità indicate dal Gestore nel parere di cui al prot. Hera 0024022 del 08/03/2018 e si conferma che non saranno previsti interventi a carico del SII, bensì a totale carico dei lottizzanti. Relativamente alla necessità di spostare il tratto di condotta idrica in corrispondenza della rotatoria d'innesto su via Marconi la scheda di Valsat relativa al sub ambito 10.1 dovrà riportare esplicitamente, nella sezione dedicata alle Condizioni di sostenibilità, questo intervento a carico del soggetto attuatore.

Parere motivato sulla Valsat da parte della Provincia di Bologna

3.1 Premessa

La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) dei piani comunali nell'ambito delle riserve al POC, previa acquisizione delle osservazioni presentate. Inoltre, la Direttiva Regionale approvata con D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015",

prevede che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC di ARPAE predisponga una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana.

3.2 Gli esiti della consultazione

Sono pervenuti alla Città metropolitana di Bologna i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale: AUSL, ARPAE, Consorzio di Bonifica Burana, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia. Gli Enti hanno espresso parere favorevole alla Valsat in esame, pur condizionandolo ad alcune misure di sostenibilità ambientale.

Si prende atto, inoltre che nel periodo di pubblicazione della Valsat, a far data dal 27 dicembre 2017 e per 60 (sessanta) giorni consecutivi, non sono arrivate osservazioni pertinenti problematiche di carattere ambientale, nell'ambito oggetto di variante al POC.

3.3. Le conclusioni della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla variante al POC, condizionata recepimento delle riserve sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE, allegata.

Ai sensi della Direttiva Regionale D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016, il Comune, una volta approvato il Piano, la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di Monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB ed a trasmetterli alla Città metropolitana.

Risposta specifica ai pareri ed alle riserve, ed al parere motivato della Provincia sulla Valsat

La risposta specifica ai pareri degli Enti ambientali sopra riportati con le relative deduzioni, è riportata nell'apposito allegato "Controdeduzioni alle riserve della Provincia ed al parere degli Enti" con il quale è stata data risposta in modo esaustivo apportando, laddove richiesto, le modifiche ed integrazioni, sia nella normativa che nell'elaborato di Valsat del POC.

Tutte le valutazioni della Città Metropolitana sopra riportate (riserve e parere motivato sulla Valsat/Vas), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell'elaborato di "Controdeduzioni alle riserve della Provincia, al parere degli Enti ed alle osservazioni".

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia, secondo i contenuti specifici dell'Elaborato "Controdeduzioni alle riserve della Provincia, al parere degli Enti" relative al POC del Comune di Bentivoglio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA
Arch. Natascia Franzoni
(Firmato digitalmente)**